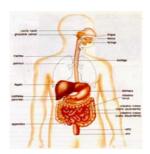
II fegato è un organo che svolge funzioni di vitale importanza per l'organismo, come:



Produzione della bile

Questa viene prima immagazzinata nella colecisti, poi liberata nell'intestino e qui partecipa all'assorbimento dei grassi.

> Riserva di energia

Lo zucchero glucosio introdotto nell'organismo con gli alimenti, viene trasformato ed immagazzinato nel fegato come glicogeno; questo costituisce un vero e proprio deposito energetico, al quale l'organismo può attingere in momenti di bisogno.

> Trasformazione di sostanze estranee all'organismo

Farmaci, alcol e sostanze tossiche raggiungono il fegato con il sangue e qui generalmente sono trasformate (*metabolizzate*) in sostanze inattive ed eliminate per lo più con le urine; certe volte si formano invece sostanze attive o tossiche.

Produzione di proteine indispensabili per l'organismo Nel fegato vengono sintetizzate importanti proteine del sangue come l'albumina ed altre come fibrinogeno, protrombina, antitrombina, che intervengono nel processo emostatico.

Le malattie del fegato (es. epatiti, cirrosi, calcolosi biliari) possono essere causate da vari agenti quali virus, alcol, farmaci, ma anche da sostanze di origine naturale che vengono comunemente considerate innocue.

In particolare, alcuni preparati di derivazione **vegetale** si sono dimostrati veri e propri **veleni per il fegato.**



Le **piante** sono i più antichi rimedi usati dall'uomo per curare le malattie, ma la visione popolare che i prodotti naturali siano anche innocui deve essere smentita



alla luce della scoperta di sempre più frequenti effetti tossici provocati da preparati di origine vegetale. Spesso questi prodotti vengono liberamente acquistati e utilizzati in modo improprio per automedicazione, sfuggendo così al necessario controllo da parte del medico.

Tali preparati potrebbero infatti:

- Interferire con alcune terapie farmacologiche, potenziandone o inibendone gli effetti terapeutici;
- essere controindicati in persone affette da particolari patologie;
- dare origine a reazioni allergiche non prevedibili;
- alimenti.

Il loro uso può inoltre essere particolarmente **pericoloso durante la gravidanza o l'allattamento**.

Se il paziente non riferisce al medico l'impiego di tali preparati, difficilmente in caso di malori o comparsa di effetti indesiderati, questi saranno attribuiti alla sostanza vegetale mentre più facilmente i sintomi saranno scambiati con quelli di altre malattie, con consequenze come:

ritardo nella diagnosi, cure non appropriate, prolungamento della malattia.

Le più frequenti reazioni tossiche provocate dai preparati vegetali sono a carico del fegato.

Si riportano di seguito solo alcuni esempi di piante epatotossiche.

♦ *Larrea tridentata* (Chaparral)

Impieghi comuni: antinfettivo, anfiossidante, antitumorale, trattamento dell'acne, contraccettivo, eupeptico.

Tossicità epatica: vari casi di epatite acuta non virale; alcuni casi si sono risolti con la sospensione del trattamento, in altri i danni epatici sono stati irreversibili. Per alcuni pazienti è stato necessario il trapianto del fegato.

♦ Piper methysticum (Kava Kava)

Impieghi comuni: Turbe del sonno. Stati ansiosi.

Tossicità epatica: Necrosi epatica. Epatite colestatica.

♦ <u>Teucrium chamaedrys</u> (Germander).

Impieghi comuni: astenia; blando depurativo; aerofagia; difficoltà digestive.

Tossicità epatica: svariati casi di epatite acuta, fibrosi, cirrosi. <u>Il Ministero della</u> Salute ne ha recentemente vietato l'uso (Decreto 30 maggio 2003 - G.U. n. 185 dell'11 Agosto 2003).

Ricorda...

Molte piante di comune impiego in fitoterapia o in erboristeria hanno provocato



gravi effetti tossici a carico del fegato, certe volte letali.

E' indispensabile informare il medico di ogni trattamento effettuato perché ogni

sostanza, anche se apparentemente innocua, se assunta in quantità eccessive o nel modo sbagliato, può causare disturbi.

> Testo e grafica a cura di Dr. D. Cervini e Dr. L. Pazzagli.

Gruppo SIFO Toscana Informazione Scientifica

L. Bencivenni, A.M. Calvani, D. Cervini, A. Ipponi, L. Pazzagli, S. Renzi, M. Rinaldi, C. Scuffi.

www.sifotoscana.too.it



Società Italiana Farmacia Ospedaliera Sezione Regionale Toscana Area Informazione Scientifica



Le erbe epatotossiche

"O voi ch'avete gl'intelletti sani, mirate la dottrina che s'asconde sotto il velame degli versi strani!" Dante